

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

66 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

66.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

66.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 66.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 86,81, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 78,76 dell'Area 10 al massimo del 100 dell'area 4.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	341	6,00	279	81,82	62	18,18
2	245	6,17	229	93,47	16	6,53
3	276	5,27	253	91,67	23	8,33
4	104	5,44	104	100,00	0	0,00
5	568	6,52	483	85,04	85	14,96
6	2145	12,45	1860	86,71	285	13,29
7	29	0,52	25	86,21	4	13,79
8a	327	9,28	307	93,88	20	6,12
8b	171	6,03	145	84,80	26	15,20
9	521	5,44	459	88,10	62	11,90
10	558	6,13	439	78,67	119	21,33
11a	325	5,26	293	90,15	32	9,85
11b	259	11,52	249	96,14	10	3,86
12	340	3,85	318	93,53	22	6,47
13	431	4,94	342	79,35	89	20,65
14	221	7,19	171	77,38	50	22,62
Totale	6861	6,70	5956	86,81	905	13,19

Tabella 66. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Roma "La Sapienza" per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 66.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme

delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di degli studi di Roma “La Sapienza” è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in quindici aree e tra le piccole in un'area.

L'indicatore R è maggiore di uno in cinque aree (Aree 1, 2, 4, 7 e 11b), mostrando che la valutazione media in queste aree è superiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno nelle stesse cinque aree, mostrando che in queste aree la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	147	72	41	14	4	63	215,20	341	0,63	1,04	6,00	6,25	23	59	G	3	7	64,22	1,05
2	169	30	21	9	0	16	197,80	245	0,81	1,04	6,17	6,40	23	55	G	3	9	81,22	1,03
3	134	77	28	11	2	24	200,20	276	0,73	0,97	5,27	5,10	34	56	G	6	7	76,45	0,97
4	41	31	17	12	3	0	70,35	104	0,68	1,08	5,44	5,86	13	43	G	4	9	69,23	1,09
5	210	141	77	44	7	89	343,90	568	0,61	0,93	6,52	6,08	45	62	G	7	10	61,80	0,93
6	642	500	350	287	70	296	1160,20	2145	0,54	0,89	12,45	11,08	40	52	G	8	13	53,24	0,88
7	17	6	0	1	1	4	21,30	29	0,73	1,23	0,52	0,64	4	40	P	4	19	79,31	1,31
8a	20	111	124	40	10	22	151,30	327	0,46	0,99	9,28	9,23	19	44	G	5	6	40,06	0,97
8b	50	43	29	21	2	26	93,80	171	0,55	0,87	6,03	5,25	38	51	G	4	4	54,39	0,86
9	198	119	84	44	13	63	319,30	521	0,61	0,95	5,44	5,16	41	63	G	6	6	60,84	0,94
10	101	185	106	38	8	120	276,70	558	0,50	0,86	6,13	5,29	55	66	G	5	5	51,25	0,85
11a	33	136	93	25	6	32	167,40	325	0,52	0,93	5,26	4,89	46	74	G	6	6	52,00	0,93
11b	90	56	43	41	15	14	150,15	259	0,58	1,09	11,52	12,50	15	55	G	4	6	56,37	1,11
12	30	114	108	53	10	25	158,30	340	0,47	0,94	3,85	3,61	59	82	G	6	9	42,35	0,91
13	57	85	59	69	55	106	147,00	431	0,34	0,74	4,94	3,65	61	82	G	6	6	32,95	0,75
14	10	58	56	41	6	50	77,10	221	0,35	0,80	7,19	5,77	52	69	G	7	7	30,77	0,81

Tabella 66.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". I parametri *v* e *n* rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori *I* e *R*, definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore *X* rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore *R*. Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

66.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 66.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in otto aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità. Per l'indicatore relativo alle figure in formazione, l'università di Roma "La Sapienza" si colloca nel primo quatrile in nove aree e nell'ultimo quartile in due aree. Nell'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi si colloca invece nell'ultimo quatrile in sei aree e nel primo quartile in quattro aree.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	341	36	279	172	G	19	0,11	338	1,97	13102398	76176,73
2	245	37	229	125	G	21	0,17	571	4,57	14866186	118929,49
3	276	22	253	138	G	11	0,08	374	2,71	6508757,3	47164,91
4	104	10	104	52	G	5	0,1	149	2,87	1857241	35716,17
5	568	70	483	286	G	37	0,13	1145	4	21131466	73886,24
6	2145	158	1860	1082	G	88	0,08	5072	4,69	36153922	33413,98
7	29	9	25	15	P	5	0,33	51	3,4	2665447	177696,47
8a	327	51	307	166	G	28	0,17	630	3,8	1024279	6170,36
8b	171	16	145	87	G	9	0,1	473	5,44	5128943,9	58953,38
9	521	79	459	267	G	46	0,17	1215	4,55	16944050	63460,86
10	558	76	439	285	G	44	0,15	960	3,37	7227869,4	25360,95
11a	325	48	293	165	G	26	0,16	515	3,12	2837989	17199,93
11b	259	19	249	130	G	10	0,08	523	4,02	4974172	38262,86
12	340	50	318	171	G	26	0,15	847	4,95	833359	4873,44
13	431	47	342	219	G	26	0,12	451	2,06	765109,91	3493,65
14	221	29	171	112	G	15	0,13	423	3,78	1303411,1	11637,6
Totale	6861	757	5956	3472		416	0,12	13737	3,96	137324601	39552,02

Tabella 66. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Roma "La Sapienza". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

66.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 66.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Roma "La Sapienza" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	172	19	36	1,05	16	40	M	5	10	1,45	1,37
2	125	21	37	1,05	12	39	M	3	6	1,29	1,23
3	138	11	22	0,98	22	37	P	19	33	1,21	1,23
4	52	5	10	1,14	6	22	P	4	15	1,53	1,4
5	286	37	70	1,03	19	46	G	6	8	1,34	1,45
6	1082	88	158	1,01	21	43	G	5	5	1,37	1,53
7	15	5	9	1,01	14	27	P	9	20	1,31	1,04
8a	166	28	51	1,12	6	28	M	2	5	1,27	1,29
8b	87	9	16	0,76	28	32	P	23	27	0,99	1,09
9	267	46	79	1,01	22	47	P	20	44	1,28	1,35
10	285	44	76	0,92	38	53	M	4	4	1,03	1,2
11a	165	26	48	0,96	37	60	M	4	6	1,07	1,15
11b	130	10	19	0,83	19	28	P	15	24	1,07	0,93
12	171	26	50	1,02	34	69	M	3	10	1,12	1,21
13	219	26	47	0,7	52	64	M	6	6	1,05	1,35
14	112	15	29	0,74	37	44	M	5	5	0,85	1,03

Tabella 66. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Roma "La Sapienza" nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

66.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 66.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Roma "La Sapienza" presenti una maggioranza di 0 in 11 aree su 16, un valore di 1 in due aree e un valore di 2 nelle rimanenti tre aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	G	presente in entrambe	2	2	2	7	estremo superiore	
2	G	presente in entrambe	-1	2	0	9	tra gli estremi	
3	G	presente in entrambe	-4	-4	0	7	estremo inferiore	
4	G	presente in entrambe	0	-5	2	9	estremo inferiore	
5	G	presente in entrambe	-2	-1	1	10	tra gli estremi	
6	G	presente in entrambe	-5	-4	1	13	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	16	8	2	34	tra gli estremi	
8a	G	presente in entrambe	-2	-2	0	6	estremo inferiore	
8b	G	presente in entrambe	-2	-1	0	4	estremo inferiore	
9	G	presente in entrambe	-4	-4	0	6	estremo inferiore	
10	G	presente in entrambe	-4	-4	0	5	estremo inferiore	
11a	G	presente in entrambe	-4	-3	0	6	estremo inferiore	
11b	G	presente in entrambe	-2	1	0	6	estremo superiore	
12	G	presente in entrambe	-4	-4	0	9	estremo inferiore	
13	G	presente in entrambe	-3	-3	0	6	estremo inferiore	
14	G	presente in entrambe	-6	-5	0	7	estremo inferiore	

Tabella 66. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

66.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 66.6 sono riportati, per l'università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Roma "La Sapienza", il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRASI x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	6,00	6,25291	4,62107	13,68540	7,29495	10,16393	6,70092	5,70979
2	6,17	6,40482	4,79276	8,94628	8,08445	0,00000		
3	5,27	5,09513	2,62624	2,57896	5,25047	0,00000		
4	5,44	5,85640	3,65756	3,54722	5,54926	11,39726		
5	6,52	6,08285	5,96541	5,73321	7,90698	5,63213		
6	12,45	11,07986	7,06028	9,02864	8,77921	10,87232		
7	0,52	0,64374	1,27150	1,14090	0,45653	0,86387		
8a	9,28	9,23180	7,62004	2,07474	12,08360	0,00000		
8b	6,03	5,24961	2,41730	3,80385	9,49115	0,00000		
9	5,44	5,16231	3,90482	2,57720	5,50448	0,00000		
10	6,13	5,28659	4,10395	9,19055	10,32543	0,00000		
11a	5,26	4,88930	3,70914	6,38960	7,61604	0,00000		
11b	11,52	12,50458	3,61899	13,35663	15,07188	0,00000		
12	3,85	3,61178	2,98367	2,52489	8,07046	0,00000		
13	4,94	3,65199	1,97888	1,01426	6,44415	0,00000		
14	7,19	5,77269	3,13159	2,86414	11,46224	0,00000		

Tabella 66.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

66.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 66.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Roma "La Sapienza" comprende 64 dipartimenti. Il valore dell'indicatore R è inferiore a uno nella maggioranza dei dipartimenti, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Informatica	62,00	82	0,76	1,25	19	120	M	2	20	74,39	1,22
1	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	9,60	12	0,80	1,32	16	120	P	15	87	83,33	1,37
1	Scienze statistiche	7,60	18	0,42	0,70	102	120	P	69	87	44,44	0,73
1	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	31,30	59	0,53	0,88	80	120	P	54	87	52,54	0,86
1	Matematica	101,60	162	0,63	1,04	53	120	G	6	13	65,43	1,07
2	Medicina molecolare	4,80	6	0,80	1,03	37	82	P	28	65	83,33	1,05
2	Fisica	159,40	193	0,83	1,06	30	82	G	2	4	83,42	1,05
2	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	31,40	42	0,75	0,96	52	82	P	38	65	73,81	0,93
3	Chimica e tecnologie del farmaco	81,50	98	0,83	1,11	25	114	M	6	30	86,73	1,10
3	Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	6,70	10	0,67	0,89	81	114	P	50	75	70,00	0,89
3	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	9,30	14	0,66	0,89	81	114	P	50	75	71,43	0,90
3	Chimica	101,00	150	0,67	0,90	77	114	G	8	9	71,33	0,90
4	Scienze della terra	64,95	92	0,71	1,12	11	51	G	4	7	73,91	1,17
4	Ingegneria civile, edile e ambientale	3,80	8	0,48	0,76	41	51	P	19	28	37,50	0,59
5	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	42,90	73	0,59	0,90	142	211	P	116	175	63,01	0,95
5	Biotecnologie cellulari ed ematologia	24,20	41	0,59	0,91	141	211	P	115	175	60,98	0,92
5	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	6,20	8	0,77	1,19	36	211	P	33	175	75,00	1,13
5	Biologia ambientale	47,30	78	0,61	0,93	131	211	M	24	35	61,54	0,93
5	Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	48,10	94	0,51	0,79	173	211	M	33	35	52,13	0,79
5	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	66,40	94	0,71	1,09	65	211	M	11	35	69,15	1,04
5	Fisica	5,70	6	0,95	1,46	2	211	P	2	175	100,00	1,51
5	Psicologia	4,00	8	0,50	0,77	176	211	P	143	175	50,00	0,76

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	85,20	141	0,60	0,93	131	211	M	24	35	61,70	0,93
6	Medicina interna e specialità mediche	67,00	108	0,62	1,02	100	191	P	100	190	59,26	0,98
6	Chirurgia "Pietro Valdoni"	30,50	104	0,29	0,48	189	191	P	188	190	25,00	0,41
6	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	23,80	69	0,34	0,57	182	191	P	181	190	30,43	0,50
6	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	42,40	77	0,55	0,91	132	191	P	132	190	51,95	0,86
6	Scienze medico-chirurgiche e di Medicina traslazionale	75,30	138	0,55	0,90	135	191	P	134	190	52,17	0,86
6	Chirurgia generale e specialistica	30,20	88	0,34	0,56	183	191	P	182	190	27,27	0,45
6	Medicina molecolare	73,40	103	0,71	1,17	60	191	P	60	190	73,79	1,22
6	Neurologia e psichiatria	46,80	80	0,59	0,96	119	191	P	119	190	56,25	0,93
6	Scienze chirurgiche	42,60	106	0,40	0,66	175	191	P	174	190	40,57	0,67
6	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	50,30	81	0,62	1,02	100	191	P	100	190	61,73	1,02
6	Organi di senso	31,70	80	0,40	0,65	176	191	P	175	190	35,00	0,58
6	Medicina clinica	32,40	58	0,56	0,92	130	191	P	130	190	56,90	0,94
6	Medicina clinica e molecolare	96,00	156	0,62	1,01	104	191	P	104	190	61,54	1,02
6	Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	4,90	10	0,49	0,81	155	191	P	154	190	30,00	0,50
6	Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	53,20	122	0,44	0,72	169	191	P	168	190	41,80	0,69
6	Pediatria e neuropsichiatria infantile	63,50	108	0,59	0,97	116	191	P	116	190	62,96	1,04
6	Sanità pubblica e malattie infettive	71,90	127	0,57	0,93	128	191	P	128	190	55,91	0,93
6	Biotecnologie cellulari ed ematologia	21,60	33	0,65	1,08	79	191	P	79	190	66,67	1,10
6	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatrie	68,20	131	0,52	0,86	144	191	P	143	190	57,25	0,95

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	60,10	103	0,58	0,96	119	191	P	119	190	57,28	0,95
6	Medicina sperimentale	95,30	137	0,70	1,14	68	191	P	68	190	72,26	1,20
6	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	74,30	120	0,62	1,02	100	191	P	100	190	59,17	0,98
7	Biologia ambientale	5,40	6	0,90	1,51	1	78	P	1	38	100,00	1,65
7	Sanità pubblica e malattie infettive	13,80	17	0,81	1,36	3	78	P	3	38	88,24	1,46
8a	Architettura e Progetto	37,50	82	0,46	0,98	30	63	P	22	51	39,02	0,94
8a	Ingegneria civile, edile e ambientale	16,20	39	0,42	0,89	36	63	P	25	51	33,33	0,80
8a	Storia, disegno e restauro dell'architettura	62,00	118	0,53	1,13	15	63	M	1	8	48,31	1,17
8a	Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura	34,50	86	0,40	0,86	41	63	P	30	51	32,56	0,79
8b	Ingegneria strutturale e geotecnica	50,10	89	0,56	0,89	51	73	M	12	16	57,30	0,90
8b	Ingegneria civile, edile e ambientale	32,60	64	0,51	0,81	57	73	M	14	16	48,44	0,76
8b	Ingegneria chimica, materiali, ambiente	10,60	16	0,66	1,05	31	73	P	23	56	68,75	1,08
9	Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica	53,60	96	0,56	0,86	107	140	P	91	124	55,21	0,85
9	Scuola di Ingegneria Aerospaziale	10,40	18	0,58	0,89	100	140	P	84	124	55,56	0,86
9	Ingegneria chimica, materiali, ambiente	41,80	62	0,67	1,04	63	140	P	55	124	66,13	1,02
9	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	58,20	109	0,53	0,83	111	140	P	95	124	53,21	0,82
9	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	76,00	112	0,68	1,05	58	140	P	52	124	67,86	1,05
9	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	64,70	102	0,63	0,98	80	140	P	69	124	62,75	0,97
9	Chimica	9,80	11	0,89	1,38	5	140	P	5	124	100,00	1,55
10	Studi europei, americani e interculturali	45,70	113	0,40	0,70	140	158	M	35	35	40,71	0,68
10	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	46,80	79	0,59	1,03	66	158	P	47	118	58,23	0,97
10	Storia, culture, religioni	5,30	10	0,53	0,92	110	158	P	77	118	50,00	0,83

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
10	Scienze politiche	3,10	10	0,31	0,54	154	158	P	114	118	0,00	0,00
10	Scienze dell'antichità	90,60	142	0,64	1,11	38	158	M	12	35	69,01	1,15
10	Scienze documentarie, linguistico- filologiche e geografiche	29,60	56	0,53	0,92	110	158	P	77	118	58,93	0,98
10	Storia dell'arte e spettacolo	19,70	64	0,31	0,54	154	158	P	114	118	28,13	0,47
10	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	29,40	69	0,43	0,74	136	158	P	99	118	47,83	0,80
10	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	3,60	10	0,36	0,63	150	158	P	110	118	40,00	0,67
11a	Scienze politiche	11,50	28	0,41	0,74	160	190	P	114	142	32,14	0,58
11a	Scienze sociali ed economiche	3,40	8	0,43	0,77	153	190	P	107	142	37,50	0,67
11a	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	11,00	17	0,65	1,17	34	190	P	26	142	70,59	1,27
11a	Comunicazione e ricerca sociale	6,80	14	0,49	0,88	120	190	P	82	142	42,86	0,77
11a	Filosofia	48,50	79	0,61	1,11	54	190	M	8	33	67,09	1,21
11a	Scienze documentarie, linguistico- filologiche e geografiche	15,20	38	0,40	0,72	161	190	P	115	142	39,47	0,71
11a	Storia, culture, religioni	54,90	109	0,50	0,91	112	190	G	13	15	50,46	0,91
11a	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	4,10	14	0,29	0,53	178	190	P	131	142	21,43	0,39
11b	Neurologia e psichiatria	5,80	10	0,58	1,09	30	83	P	23	71	60,00	1,18
11b	Comunicazione e ricerca sociale	3,00	6	0,50	0,94	46	83	P	37	71	33,33	0,66
11b	Psicologia	67,80	88	0,77	1,44	9	83	G	1	5	77,27	1,52
11b	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	42,30	72	0,59	1,10	29	83	M	3	7	56,94	1,12
11b	Psicologia dinamica e clinica	26,60	71	0,37	0,70	60	83	M	6	7	33,80	0,67
12	Comunicazione e ricerca sociale	6,10	14	0,44	0,88	118	167	P	90	137	50,00	1,07
12	Scienze giuridiche	69,60	141	0,49	0,99	77	167	M	17	26	46,81	1,00
12	Scienze politiche	27,00	51	0,53	1,07	52	167	P	39	137	49,02	1,05
12	Economia e diritto	14,20	34	0,42	0,84	126	167	P	98	137	29,41	0,63

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Diritto ed economia delle attività produttive	18,90	46	0,41	0,83	129	167	P	100	137	32,61	0,70
12	Studi giuridici, filosofici ed economici	19,90	44	0,45	0,91	108	167	P	82	137	43,18	0,93
13	Scienze statistiche	29,50	87	0,34	0,74	130	186	M	42	48	34,48	0,78
13	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti”	3,90	6	0,65	1,41	27	186	P	20	131	83,33	1,89
13	Comunicazione e ricerca sociale	0,50	12	0,04	0,09	184	186	P	129	131	0,00	0,00
13	Diritto ed economia delle attività produttive	6,40	27	0,24	0,51	162	186	P	109	131	18,52	0,42
13	Scienze sociali ed economiche	18,30	45	0,41	0,88	101	186	P	62	131	40,00	0,91
13	Management	25,40	87	0,29	0,63	151	186	M	45	48	22,99	0,52
13	Studi giuridici, filosofici ed economici	4,20	25	0,17	0,36	175	186	P	121	131	16,00	0,36
13	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	29,40	76	0,39	0,84	109	186	M	35	48	35,53	0,80
13	Economia e diritto	26,30	60	0,44	0,95	81	186	P	50	131	50,00	1,13
14	Scienze statistiche	0,60	6	0,10	0,23	117	119	P	100	102	0,00	0,00
14	Comunicazione e ricerca sociale	29,30	107	0,27	0,63	100	119	G	5	5	17,76	0,47
14	Scienze politiche	17,00	34	0,50	1,15	34	119	P	27	102	55,88	1,47
14	Scienze sociali ed economiche	19,00	58	0,33	0,75	88	119	M	11	12	29,31	0,77

Tabella 66.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe



dimensionale. Infine, la colonna **Classe dimensionale** indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

66.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 66.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'università degli studi di Roma "La Sapienza", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali il dipartimento ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Architettura e Progetto	86	12	0,08250	0,05387	0,03992	1,29308	1,25346
Biologia ambientale	88	8	0,08306	0,06419	0,04141	1,33745	1,28261
Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	165	27	0,14975	0,15201	0,16430	2,61462	2,40490
Biotecnologie cellulari ed ematologia	74	8	0,07111	0,05624	0,05379	1,16531	1,07856
Chimica	164	14	0,15166	0,08564	0,09819	2,35222	2,39032
Chimica e tecnologie del farmaco	98	12	0,10615	0,07730	0,06263	1,70123	1,42836
Chirurgia "Pietro Valdoni"	104	8	0,04902	0,04166	0,00000	0,78123	1,51581
Chirurgia generale e specialistica	88	8	0,04854	0,05302	0,00000	0,81433	1,28261
Comunicazione e ricerca sociale	159	11	0,10008	0,01988	0,05323	1,41529	2,31745
Diritto ed economia delle attività produttive	75	5	0,05075	0,02357	0,01883	0,75738	1,09314
Economia e diritto	94	16	0,08366	0,09625	0,01097	1,42985	1,37006
Filosofia	83	16	0,09169	0,08527	0,10845	1,58067	1,20974
Fisica	199	37	0,20865	0,20489	0,32653	3,70352	2,90045
Fisiologia e farmacologia "Vittorio Ersamer"	96	10	0,10285	0,08177	0,05734	1,66919	1,39921
Informatica	82	12	0,10006	0,08470	0,63441	2,14297	1,19516
Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	130	26	0,13871	0,12923	0,10693	2,34249	1,89477
Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica	96	10	0,08107	0,03541	0,01448	1,18856	1,39921
Ingegneria chimica, materiali, ambiente	84	8	0,08213	0,04190	0,05025	1,25577	1,22431
Ingegneria civile, edile e ambientale	113	5	0,09218	0,02238	0,10262	1,36409	1,64699
Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	109	11	0,08803	0,04249	0,04936	1,33370	1,58869
Ingegneria meccanica e aero-spaziale	104	20	0,09964	0,09679	0,03537	1,66050	1,51581
Ingegneria strutturale e geotecnica	91	16	0,07992	0,07326	0,01299	1,30340	1,32634
Istituto italiano di Studi orientali - ISO	73	11	0,05626	0,05739	0,01271	0,94081	1,06398
Management	91	15	0,05397	0,03833	0,00485	0,83815	1,32634
Matematica	162	17	0,16397	0,12491	0,14719	2,69061	2,36117
Medicina clinica	58	4	0,05207	*	0,00054	0,77873	0,84536

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Medicina clinica e molecolare	156	2	0,15430	*	0,09474	2,12281	2,27372
Medicina interna e specialità mediche	108	6	0,10769	0,04261	0,03573	1,57765	1,57411
Medicina molecolare	115	21	0,13014	0,14960	0,71895	2,83186	1,67614
Medicina sperimentale	143	20	0,15932	0,16990	0,21237	2,84255	2,08424
Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	102	10	0,07884	0,01230	0,03588	1,09803	1,48666
Neurologia e psichiatria	92	4	0,08613	*	0,00208	1,25198	1,34091
Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	109	7	0,10126	0,05691	0,01913	1,52931	1,58869
Organi di senso	84	6	0,05290	0,03124	0,00411	0,79917	1,22431
Pediatria e neuropsichiatria infantile	108	0	0,10206	*	0,07271	1,38899	1,57411
Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura	92	12	0,07786	0,04939	0,01080	1,19210	1,34091
Psicologia	96	10	0,12999	0,05631	0,10469	1,97460	1,39921
Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	95	7	0,10581	0,04375	0,17587	1,67857	1,38464
Psicologia dinamica e clinica	73	5	0,05163	0,00926	0,01977	0,72000	1,06398
Sanità pubblica e malattie infettive	146	16	0,14116	0,14756	0,23225	2,54636	2,12797
Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	144	16	0,10604	0,11709	0,08585	1,85771	2,09882
Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	96	8	0,07233	0,06699	0,06399	1,22728	1,39921
Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesilogiche e geriatiche	133	11	0,10961	0,08711	0,00944	1,73412	1,93849
Scienze chirurgiche	107	3	0,06966	*	0,00404	0,99431	1,55954
Scienze dell'antichità	142	18	0,15400	0,11228	0,49401	2,81767	2,06967
Scienze della terra	92	10	0,10091	0,06827	0,02037	1,56527	1,34091
Scienze di base e applicate per l'ingegneria	119	9	0,10537	0,05329	0,03354	1,58267	1,73444
Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	101	9	0,08799	0,04015	0,03392	1,31173	1,47209
Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	134	22	0,13235	0,16569	0,08008	2,36299	1,95307
Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	122	4	0,08551	*	0,00944	1,24047	1,77817
Scienze giuridiche	141	25	0,13698	0,12916	0,07589	2,29290	2,05509
Scienze medico-chirurgiche e di Medicina traslazionale	138	2	0,12103	*	0,00411	1,62189	2,01137
Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	77	7	0,06815	0,04071	0,01772	1,04180	1,12229
Scienze politiche	123	17	0,11685	0,09130	0,11282	1,93215	1,79274
Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	83	7	0,08147	0,06060	0,13398	1,38451	1,20974
Scienze sociali ed economiche	117	16	0,08963	0,04161	0,04559	1,34812	1,70529
Scienze statistiche	113	10	0,07768	0,04461	0,05144	1,20832	1,64699
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	18	0	0,01573	*	0,00000	0,20438	0,26235
Storia dell'arte e spettacolo	70	16	0,04036	0,04786	0,13190	0,80440	1,02026
Storia, culture, religioni	121	17	0,10653	0,07240	0,23925	1,84211	1,76359
Storia, disegno e restauro dell'architettura	118	22	0,13017	0,13020	0,02165	2,16100	1,71987
Studi europei, americani e interculturali	119	11	0,08155	0,04408	0,12745	1,32266	1,73444

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Studi giuridici, filosofici ed economici	69	11	0,04806	0,03865	0,01681	0,77291	1,00568
Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	79	13	0,07955	0,07818	0,06365	1,35951	1,15144

Tabella 66.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Roma "La Sapienza".

66.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

66.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

Nel Piano strategico di Ateneo 2012-2015, l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" declina gli obiettivi di TM, rivolti principalmente a rafforzare le relazioni collaborative con il settore produttivo. La tradizione, la dimensione e il capitale relazionale consentono all'Ateneo di svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo socio-economico del territorio, non solo a livello locale. Infatti, si individuano iniziative di finanziamento di grandi attrezzature con l'obiettivo di realizzare *facilities* per la comunità scientifica e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Particolare attenzione viene prestata alle potenzialità dell'innovazione digitale (ad es., il *crowdfunding*). La valorizzazione della ricerca è presente come obiettivo programmatico nello Statuto, nella strategia gestione della proprietà intellettuale e le attività conto terzi rappresentano aree prioritarie. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Relativamente alla produzione di beni pubblici si sottolinea il ruolo della formazione continua e della divulgazione (anche in forma sperimentale) della conoscenza sviluppata in ambito universitario. In questo quadro, in collaborazione con altri attori, è rilevante l'adesione (2014) all'Osservatorio Comunicazione Scientifica promosso dal II Municipio di Roma, sull'importanza della comunicazione scientifica e sul concetto, di matrice europea, di *science with and for society*.

Dal 2012, l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" si avvale di un'Area di Supporto alla Ricerca e TT. La TM viene realizzata sotto la responsabilità politica del Rettore alla Ricerca e TT e di quella amministrativa del Direttore dell'Area Ricerca e TT. Infine, si fa presente che l'ateneo dichiara di monitorare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica e amministrativa
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Si

Tabella 66.9 – Aspetti generali sulla TM

66.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia un soddisfacimento pieno dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo eccellente. Risultati ottimi in tema di capacità inventiva e gestione della proprietà intellettuale, buone le performance della valorizzazione economica, considerati i limiti del periodo di osservazione.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,550	5	A
2 - Capacità di gestione	0,428	4	A
3 - Valorizzazione economica	0,068	21	B
Finale	0,321	6	A

Tabella 66.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

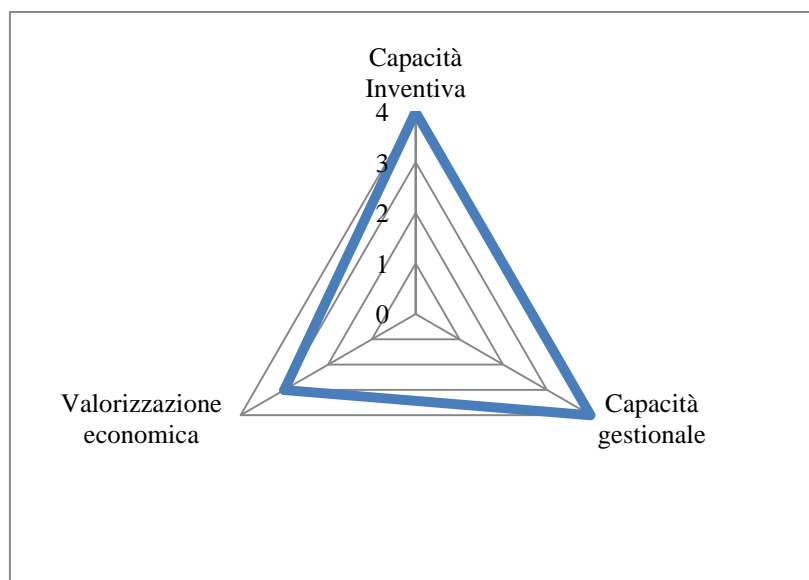


Figura 66. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia un soddisfacimento buono dei criteri valutativi. Buoni risultati in termini di portafoglio di imprese *spin-off*, dinamica di crescita, acquisizioni e collaborazioni con le strutture dell'ateneo. Migliorabile l'impatto occupazionale ed economico.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,255	22	C
2 - Impatto economico	0,171	26	C
3 - Uscita del capitale	0,165	6	B
4 - Demografia	0,693	14	B
5- Dinamica di crescita	0,094	12	B
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,270	8	B
Finale	0,269	15	B

Tabella 66.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

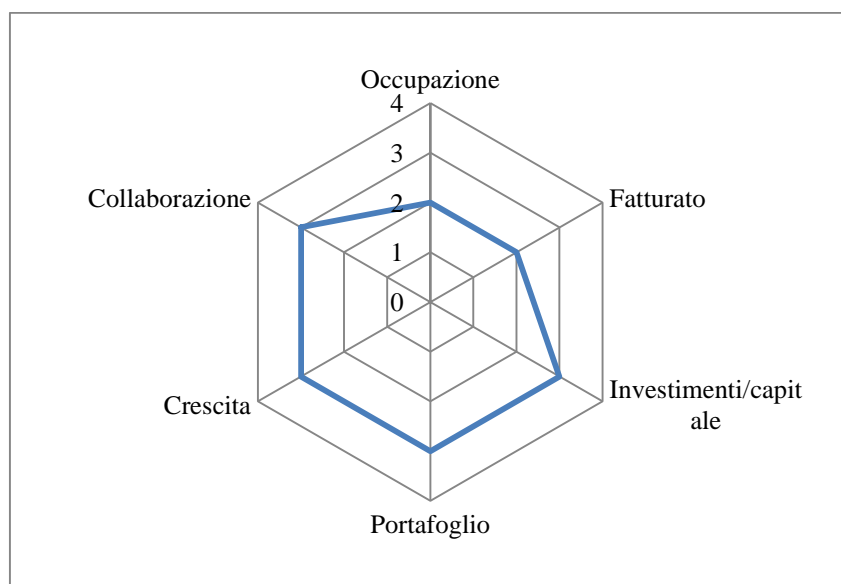


Figura 66.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Università presenta un soddisfacimento pieno dei criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un ottimo posizionamento complessivo, soprattutto con riferimento al conto terzi ricerca e alla capacità di attrarre finanziamenti da privati e da enti istituzionali. Buono il risultato relativo alle attività conto terzi relative alle prestazioni di servizi e di didattica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,6699	2	A
2 - Servizi conto terzi	0,0516	15	B
3 - Didattica conto terzi	0,0205	8	B
4 - Relazioni istituzionali	0,8038	2	A
5 - Finanziamenti da privati	0,5653	5	A
Finale	0,4074	4	A

Tabella 66.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

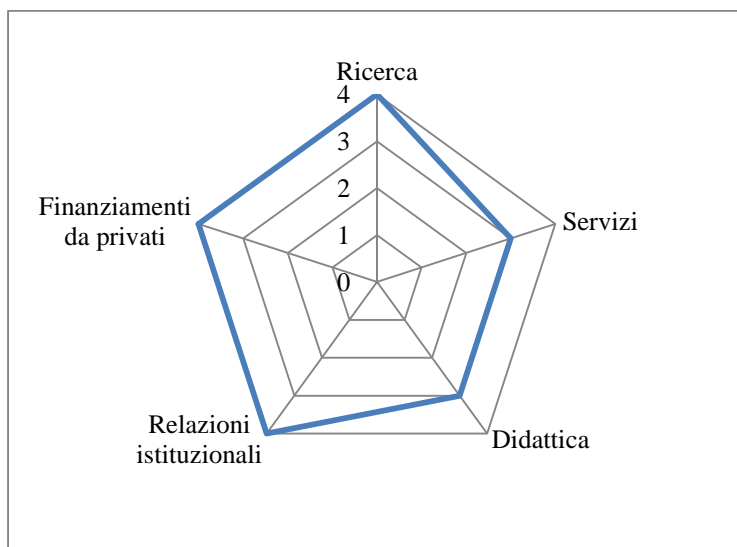


Figura 66.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. Risulta invece attivo internamente all'Ateneo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico della gestione della proprietà intellettuale, della creazione di *spin-off* e della ricerca industriale. La gestione delle attività di *placement* così come il *marketing* sono invece affidati ad altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	A
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 66.13 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	Dopo il 2010
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 66.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza" presenta un elevato livello di impegno e ottime performance nella valorizzazione della ricerca, soprattutto con riferimento alla gestione della proprietà intellettuale, e l'attività conto terzi. Buono il posizionamento in tema di l'imprenditorialità accademica. Tali risultati denotano una strategia coerente con risorse e strutture, interne ed esterne.

L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene (primo ateneo del Centro per gestione della proprietà intellettuale e attività conto terzi).

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese spin off		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Macro	3	6	5	6	1	6
Presenza di cdL Medicina	Si	3	40	11	37	2	40
Ripartizione geografica	Centro	1	15	4	15	1	23
Statale/Libera	Statale	5	60	14	58	2	66
Tipologia	Tradizionale	3	59	12	53	3	74

Tabella 66.12 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

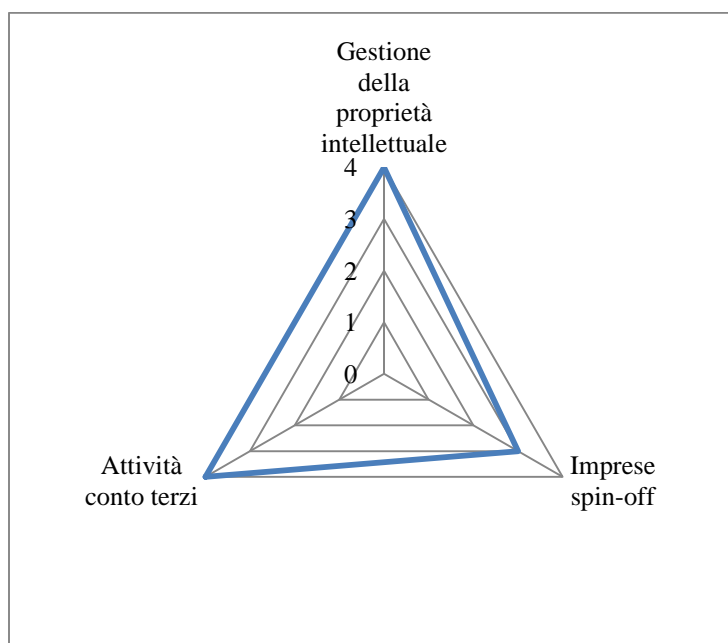


Figura 66.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

66.1.1 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza" effettua scavi archeologici e eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di quattro strutture. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano accettabili per il 2013 e buono per il 2014. Il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla struttura risultano accettabili. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è accettabile.

L'Università gestisce il polo museale interdisciplinare di ateneo costituito da 20 siti di valore storico-scientifico. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali è limitato, mentre il numero di siti museali è accettabile. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta limitato. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta buono. Non esiste un sistema di rilevazione delle presenze.

Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risulta accettabile. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'Ateneo risulta accettabile.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
Finale	C

Tabella 66.15 – BC: classe di merito

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo presenta attività di trial clinici nelle schede SUA 2013 e 2014. Questi sono complessivamente valutati come adeguati e i dati rilevati nelle integrazioni documentali manifestano un ottimo impegno. L'Università degli studi di Roma “La Sapienza” dispone di alcune CRC e biobanche con un impegno eccellente. Riguardo la formazione continua in ambito medico i dati indicano un impegno limitato rispetto alle potenzialità dell'Ateneo.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	Q3

Tabella 66.16 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un basso livello di impegno, rispetto alle potenzialità. L'orientamento verso la formazione continua si dimostra tuttavia significativo, così come l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa.

Si riconda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	D	D	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	B	B

Tabella 66.17 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE riportate a livello di ateneo mostrano un nettissimo miglioramento (da 0,384 a 0,556) tra il periodo 2011-2013 ed il 2014. Il buon risultato del 2014 pone l'ateneo nella classe B, mostrando una buona attività. La consapevolezza dell'importanza del PE tuttavia è un patrimonio solo parzialmente condiviso dai dipartimenti. Questi infatti migliorano il proprio risultato, che tuttavia resta limitato, e solo il 32% delle schede potenzialmente compilabili viene presentato dai dipartimenti (appena 1/3 presenta tre attività nel 2014). La buona valutazione delle attività dei dipartimenti che presentano eventi di PE valutabili, risente nel punteggio delle schede non compilate. È interessante che una larga frazione di eventi valutabili riporti la presenza di sistemi di autovalutazione.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,384	0,556
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,097	0,234
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,175	0,320
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	B

Tabella 66.18 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	41	4	7	11
2014	21	6	16	20

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 66.17- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le attività di produzione di beni di pubblica utilità sono tutte svolte almeno a livello adeguato. Si nota con favore la tendenza a rafforzare i rapporti con gli attori presenti nel territorio, in grado potenzialmente di migliorare ancora il livello delle attività svolte. Complessivamente emerge, a livello di Ateneo, una sufficiente consapevolezza dell'importanza di queste attività. La penetrazione di questa consapevolezza nelle strutture periferiche appare però come un fenomeno diffuso a macchia di leopardo. In particolare la bassa frazione di dipartimenti che segnalano tutte e tre le attività di PE richieste, testimonia una condivisione parziale nell'ateneo dell'importanza da riservare a questo ambito.